



Parrocchia santi Gervasio e Protasio - tel. 055 587642

Firenze - Battesimo del Signore - anno A

*Battezzato il Signore, si aprirono i cieli,
e come una colomba lo Spirito discese su di lui,
e la voce del Padre disse:
"Questo è il mio Figlio, l'amato:
in lui ho posto il mio compiacimento".*

PRIMA LETTURA

Isaia 42, 1-4. 6-7

Così dice il Signore: Ecco il mio servo che io sostengo ...

SALMO RESPONSORIALE

R. Il Signore benedirà il suo popolo con la pace

SECONDA LETTURA

Atti 10, 34-38

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: ...

VANGELO

Matteo 3, 13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano ...

*Nel battesimo di Cristo al Giordano tu hai operato segni prodigiosi per manifestare il mistero del nuovo lavacro:
dal cielo hai fatto udire la tua voce,
perché il mondo credesse
che il tuo Verbo abitava in mezzo a noi;
con lo Spirito che si posava su di lui come colomba
hai consacrato Cristo tuo Servo con olio di letizia,
perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia,
invito a portare ai poveri il lieto annuncio.*

Avvisi del 11 gennaio 2026

■ Stasera alle 15,30 in Oratorio il **Corso di scacchi** per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni

■ Domenica scorsa abbiamo raccolto 1831,50 euro per i **lavori in parrocchia**.

■ Il **catechismo** è ripreso regolarmente nei giorni stabiliti. Per le **terze medie** inizia la preparazione prossima al sacramento della Confermazione che sarà celebrato domenica 15 febbraio alle 16 dal vescovo Gherardo Gambelli. Sabato 7 febbraio alle 15 il ritiro a Fiesole. Domenica 8 febbraio alla messa delle 10,30 la Redditio Symboli. Giovedì 12 febbraio la Confessione

■ Domenica prossima 18 gennaio alle 15,30 **Torneo di calcio Balilla in Oratorio** per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Segnarsi in sacrestia.

■ **L'Aiuto Fraterno** riapre venerdì 9 gennaio alle 16

■ Incontri di **Preparazione al Matrimonio** per questa zona nella parrocchia di santa Maria a Coverciano tutti i giovedì dalle 21,15 alle 22,45 dal 5 febbraio 2026 al 12 marzo 2026. Iscrizioni qui in parrocchia entro il 31 gennaio

Il Cristo non aveva bisogno del battesimo, né di quello, né di un altro; ma piuttosto il battesimo aveva bisogno della potenza del Cristo. Infatti ciò che ancora mancava era il principale di tutti i beni, e cioè che il battezzato venisse reso degno di ricevere lo Spirito Santo. Ed egli, quando venne tra noi, aggiunse anche questo dono dello Spirito. (S. Giovanni Crisostomo)

Oggi il nostro ascolto è disturbato dal rumore del mondo, rumori, urla, lacrime. Vorremmo una spiaggia tranquilla, silenziosa, per ricevere chiara la voce dal cielo. Si fa fatica. Ma ecco Gesù: eccolo con noi sulla riva di questo fiume tormentato, sulla riva dell'acqua scatenata della nostra storia. Gesù non fa nient'altro che essere lì, senza urlare, senza alzare i toni, senza grandi dichiarazioni. È lì: in comunione. E dice: "Lascia fare per ora" Sì, lasciamolo fare. Gesù ci dà l'esempio. Gesù battezzato, ci fa vedere come mollare la presa per essere in noi il Figlio. Colui che sarà designato dalla Voce come l'Amato. Ciò che dice la Voce, Gesù l'ha già sentito, nelle Scritture ("Io sono colui che sono", Es 3,14), ma la novità sta nel sentirselo dire da uomo. L'affermazione di Dio passa ormai dalla condizione umana. E la condizione umana trova in Dio la sua affermazione più vera. I cieli si squarciano (Mc 1,10): Dio scappa dalla prigione dove lo avevamo rinchiuso. Vola verso di noi! Il suo slancio di libertà lo deve a Gesù, l'eletto, che esce dall'acqua, e che non vede l'ora di amarci. Gesù non aveva nient'altro da fare, se non abbandonarsi al Padre, se non fare la volontà del Padre. Gesù sarebbe andato verso un altro Battesimo, quello della Croce (Christophe Lebreton)